



Istituto comprensivo "Arbe - Zara"

Viale Zara n. 96 (via Arbe, 21) - 20125 MILANO

C.F. 80124730153 - Cod. Mecc. MIIC8DG00L

Milano ☎ 02/6080097 -

Sito Istituto: www.icarbezara.edu.it - istituzionale: MIIC8DG00L@istruzione.it

posta certificata: MIIC8DG00L@pec.istruzione.it

Codice univoco per fatturazione elettronica **UF58DE**

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA con delibera del Consiglio di Istituto n.49 del 24 Aprile 2020

Il presente documento viene redatto in questo periodo di emergenza di Covid-19, in aggiunta al Regolamento di Istituto e Disciplina, con lo scopo di definire le modalità di utilizzo della Didattica a Distanza, metodologia utilizzata dai docenti sulla base di una rimodulazione della programmazione già effettuata a inizio anno scolastico. Al fine di garantire il successo formativo di ogni studente nel rispetto delle regole si indicano i buoni comportamenti da seguire per un corretto utilizzo di tale modalità, ormai attivata su tutto il territorio nazionale.

Parte1.

Violazione dei diritti e responsabilità educativa del genitore

Si ricorda ai genitori che, in base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyber-bullismo non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning e teleconferenza.

In particolare è fatto espressamente divieto di:

- filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede;
- intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti, sia verso i compagni;
- prendere il controllo di chat o videolezioni, bannando o escludendo compagni e docenti;
- permettere a terzi di accedere alle piattaforme con il proprio account;
- utilizzare in qualsivoglia modo gli strumenti delle piattaforme in modo non consono al fine di escludere, deridere, offendere i compagni e gli insegnanti.

Un comportamento scorretto esporrà immediatamente l'alunno a sanzioni disciplinari, ma si rammenta che potrà anche comportare sanzioni penali e civili per i genitori. In particolare si rammenta che offendere l'insegnante durante l'esercizio delle proprie funzioni, quindi anche durante l'attività on-line o con condivisioni non autorizzate di materiale audiovisivo, è un comportamento riconducibile a reato di oltraggio a pubblico ufficiale.

Parte 2.

Consigli per genitori per la gestione dello spazio e del tempo didattico a casa

- Preparate i bambini e sollecitare i ragazzi per tempo alla lezione: sveglia in anticipo, creazione di un ambiente adatto e comunicazione di uno stile in linea con quanto si farebbe a scuola, quindi

possibilmente senza elementi di disturbo o distrazione, sollecitando anche l'ordine personale e della postazione di studio con un abbigliamento consono al proprio ruolo di alunni. È il modo di dire loro che questa parte importante della loro quotidianità non è persa.

- Lasciate autonomia nella relazione con insegnanti e compagni: bisogna lasciar loro il proprio spazio senza togliere la libertà che hanno a scuola, evitando un coinvolgimento che normalmente non ci sarebbe.

- Vigilare sull'uso delle app o delle piattaforme: ogni tanto controllate unicamente il modo in cui stanno usando il dispositivo perché non si distraggano, ad esempio, con funzioni non utili, giochi o altro .

- Dopo la videolezione: non commentate in nessun modo ciò che eventualmente avete sentito o visto delle lezioni con i vostri figli, per non interferire nella dinamica didattica e garantire il rispetto delle relazioni. Controllate che svolgano i compiti assegnati, ma senza correggerli: l'errore è il più importante dispositivo di apprendimento. Non togliamolo ai ragazzi!

- nessun utente se non il docente può creare e attivare una classe virtuale utilizzando le piattaforme consentite dall'Istituto, qualsiasi altra forma di socializzazione che esuli le lezioni deve essere svolta al di fuori del contesto scolastico.

Parte3.

Regole per gli alunni su come usare correttamente le piattaforme didattiche

1. Ricorda che il codice di accesso alle classi ovvero la mail creata dai tuoi insegnanti è personale; non devi quindi darlo ad altre persone.
2. Controlla con frequenza le attività proposte dagli insegnanti, rispondi ai loro messaggi, invia eventuali domande.
3. Il materiale condiviso dai tuoi insegnanti e dai tuoi compagni è da utilizzare esclusivamente per scopi didattici. È quindi vietato filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme e condividerli se non previo esplicita indicazione del tuo insegnante.
4. In caso di lezioni in diretta la gestione del momento e dei partecipanti spetta esclusivamente all'insegnante; non devi arrivare in ritardo, devi seguire con attenzione, non devi prendere iniziative per disattivare microfoni e webcam dei partecipanti o mettere in atto comportamenti scorretti o discriminatori, devi stare composto in video e non disturbare, esattamente come faresti in classe.
5. Nella didattica a distanza valgono infatti le stesse regole delle attività in presenza: puntualità, linguaggio adeguato, decoro, rispetto nei confronti di compagni e insegnanti. Ti ricordiamo che durante lo svolgimento delle attività didattiche anche in modalità e-learning gli insegnanti sono pubblici ufficiali e di conseguenza l'offesa o la violazione della privacy costituisce oltraggio a pubblico ufficiale.
6. Il mancato rispetto di queste regole ti espone immediatamente a sanzioni disciplinarie eventualmente a ipotesi di risarcimento in sede civile e penale sulla base della normativa vigente sul rispetto della privacy e sui fenomeni di cyberbullismo.
7. Ricordati che tutto ciò che viene trasmesso dal tuo computer/telefonino potrebbe essere registrato e divulgato o usato in maniera scorretta sia dai tuoi compagni o amici che da altri estranei. Fai quindi attenzione alle informazioni che possono essere dedotte dai tuoi interventi registrati; non comunicare mai i tuoi recapiti o quando sei presente o assente, e soprattutto nel caso in cui ti venga chiesto dal docente di essere registrato in video

assicurati di non inquadrare parti della casa in cui appaiano cose riservate (es: scatole di medicinali o indumenti personali o gioielli o portafogli). Meglio sarebbe avere alle spalle un muro senza altri oggetti inquadrati.

Netiquette della Didattica a distanza ovvero norme di buon comportamento in Rete

Netiquette è un termine che unisce il vocabolo inglese network (rete) e quello di lingua francese étiquette (buona educazione). È un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente di Internet nel rapportarsi agli altri utenti.

1. L'aula virtuale, le video conferenze, le video lezioni sono didattica a tutti gli effetti, seppur a distanza, in cui vigono le stesse regole della classe.
2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.
3. La puntualità è regola fondamentale da osservare. Se la video lezione inizia ad un orario stabilito, l'alunno sarà presente a quell'ora. L'ingresso in ritardo disturberà chi sta parlando e costringerà l'insegnante a ripetere quello che si è perso.
4. L'alunno accederà con il proprio nome e cognome evitando di utilizzare nickname.
5. L'alunno non dovrà assolutamente condividere il link della video-lezione ad altri.
6. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chieder la parola, in quanto la connessione spesso rende meno chiara la conversazione e la sovrapposizione di voci, pertanto, crea molta confusione.
7. L'alunno e le famiglie sanno che le lezioni on line sono protette dalla privacy, ciò significa che anche eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa **NON POSSONO E NON DEVONO** essere diffuse in alcun modo.